

Pescara, 30.6.2023

Spett.li

MINISTERO della SALUTE

Viale Giorgio Ribotta, n. 5

00144 – Roma (RM)

REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano, n. 9

60125 – Ancona (AN)

Alla c.a. Dipartimento “Salute”

Oggetto: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. III-quater, 28.6.2023, n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres. Atto di avviso per pubblici proclami ex artt. 27, comma 2, e 49, c.p.a.

Trasmesso ai seguenti indirizzi PEC:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

seggen@postacert.sanita.it

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

regione.marche.dipartimentosalute@emarche.it

*

Premesso che:

i) con atto notificato in data 13.1.2023 al Ministero della Salute, al Ministero dell’Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla Regione Marche (“*Dipartimento Salute*”) ed a Roche Diagnostics S.p.A., Fimas S.r.l. ha proposto, ex art. 8 e ss. del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l’annullamento: “- *del Decreto del Direttore del ‘Dipartimento Salute’ della Regione Marche del 14.12.2022, n. 52, recante ‘Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. Attribuzione degli oneri di riparto del*

superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216'; - del Decreto del 6.10.2022 adottato dal Ministro della Salute (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, del 26.10.2022, n. 251), recante 'Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018'; - dell'Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n. 142, sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'art. 18 comma 1 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115. Tetto dispositivi medici 2015-2018' della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al Repertorio Atti del 28.9.2022, n. 213/CSR; - dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome all'esito della seduta del 14.9.2022; - del Decreto del 6.7.2022 adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, del 15.9.2022, n. 216), recante 'Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018'; - dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015 - 2016 - 2017 e 2018' di cui al Repertorio Atti del 7.11.2019, n. 181/CSR; - di ogni altro provvedimento, atto o documento, presupposto, istruttorio, connesso e/o inerente ai procedimenti di assegnazione degli obblighi di ripiano determinati a carico della società ricorrente in relazione alla spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018";

ii) con “Atto di opposizione a Ricorso Straordinario al Capo dello Stato” notificato in data 20.2.2023, “il MINISTERO DELLA SALUTE, in persona del Ministro in

carica; il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro in carica; la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente del Consiglio in carica; la CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, in persona del legale rappresentante pro – tempore; tutti rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato” hanno richiesto la “trasposizione del giudizio in sede giurisdizionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 del D.P.R. n. 1199/71”;

iii) in data 21.2.2023, Fimas S.r.l. ha depositato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, “*Atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*”;

iv) al ricorso, per tal modo trasposto, è stato assegnato il numero 3048/2023 di Ruolo;

v) in data 22.2.2023, Fimas S.r.l. ha notificato al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla Regione Marche (“*Dipartimento Salute*”) ed a Roche Diagnostics S.p.A. “*Avviso di deposito dell’atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*”;

vi) con atto di pura forma depositato in data 13.3.2023, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano si sono costituiti in giudizio, con il patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato;

*

Premesso, altresì, che:

vii) con ordinanza n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 28.6.2023, l'Ill.mo Presidente della Sezione III-*quater* dell'adito Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, ha ordinato “[...] *la notificazione, ai sensi dell’art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell’avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte: - la pubblicazione dell’avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome di parte ricorrente e l’indicazione delle Amministrazioni intimare; 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l’indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami?*”;

viii) l’Ordinanza Presidenziale dianzi evocata ha, altresì, onerato le Amministrazioni “[...] *di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); - le Amministrazioni resistenti: 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un’apposita sezione denominata ‘atti di notifica’; 3) dovranno, inoltre, curare che sull’home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato ‘Atti di notifica’, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l’integrazione dell’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)’”;*

*

Considerato che:

ix) è intenzione dello scrivente difensore adempiere fedelmente agli incumbenti istruttori declinati nell'Ordinanza n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres..

*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il sottoscritto Avv. Tommaso Marchese, in qualità di difensore di **FIMAS S.r.l.** (C.F. e P. IVA 00311560692), con sede legale in Chieti (66100), alla Via Filippo Masci, n. 125/L, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, Dott. Filippo D'Ottavio, in esecuzione dell'Ordinanza n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres., adottata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, nel giudizio allibrato al n. 3048/2023 Reg. Ric..

avvisa che

1) L'“**Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede**” è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. III-*quater*;

2) Il “**numero di Registro Generale del ricorso**” è il n. 3048/2023 Reg. Ric.;

3) Il “**nome di parte ricorrente**” è FIMAS S.r.l. (C.F. e P. IVA 00311560692), con sede legale in Chieti (66100), alla Via Filippo Masci, n. 125/L;

4) Le “**Amministrazioni intimare**” sono il MINISTERO della SALUTE (C.F. 80242250589), con sede in Roma (00144), al Viale Giorgio Ribotta, n. 5, ed il MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE (C.F. 80415740580), con sede in Roma (00187), alla Via XX Settembre, n. 97, entrambi in persona dei rispettivi Ministri *pro-tempore*, la PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI (C.F. 80188230587), con sede in Roma (00187), alla Piazza Colonna, n. 370, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, la CONFERENZA PERMANENTE per i RAPPORTI tra lo STATO, le REGIONI e le PROVINCE AUTONOME di TRENTO e BOLZANO, con sede in Roma (00187), alla Via della Stamperia, n. 8, in persona del Presidente *pro-tempore*, la CONFERENZA delle

REGIONI e delle PROVINCE AUTONOME, con sede in Roma (00185), alla Via Parigi, n. 11, in persona del Segretario Generale *pro-tempore*, e la REGIONE MARCHE, DIPARTIMENTO SALUTE (C.F. 80008630420), con sede in Ancona (60125), alla Via Gentile da Fabriano, n. 9, in persona del Direttore *pro-tempore*;

5) I “**controinteressati**” sono “*tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento*”;

6) L’“**Ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami**” è quella n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 28.6.2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, nel giudizio n. 3048/2023 Reg. Ric.;

7) Al presente “*Atto di Avviso per Pubblici Proclami ex artt. 27, comma 2, e 49, c.p.a.*”, è allegato “*il testo integrale del ricorso*” (i.e. l’“*Atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*” depositato in data 21.2.2023, contenente il vero e proprio atto introduttivo del giudizio in rassegna), nonché l’ordinanza n. 4855/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 28.6.2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, nel giudizio allibrato al n. 3048/2023 Reg. Ric.

Pescara, li 30 giugno 2023.

Avv. Tommaso Marchese

RF/rf